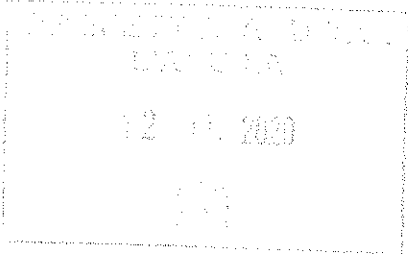




Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI



Roma, data protocollo

Ai Sigg. ri Prefetti della Repubblica
LORO SEDI

Ai Sig.ri Commissari del Governo
per le province di
TRENTO E BOLZANO

Al Sig. Presidente della Regione
Valle d'Aosta

AOSTA

E, p.c.

Al Gabinetto del
Sig. Ministro

SEDE

Oggetto: Decreto 21 maggio 2020, n. 71. Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani dei crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie.

Di seguito alle circolari in data 15 luglio e 3 settembre u.s., afferenti il decreto 21 maggio 2020, n. 71- "Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani di crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie"-, si comunicano gli ulteriori elementi operativi deliberati dal Comitato di solidarietà nelle sedute dell'11 e 17 settembre u.s.

Al riguardo, nel confermare le linee operative deliberate per i Capi IV e V del Regolamento, inerenti rispettivamente l'erogazione di somme a ristoro delle spese mediche sostenute dagli orfani in parola e i benefici in favore delle famiglie affidatarie, si rappresentano le deliberazioni assunte per le istanze regolamentate dai Capi II e III.

Si invitano le SS.LL. a voler disporre che i competenti uffici procedano in corso di istruttoria alla ricognizione dei requisiti e all'acquisizione della documentazione relativa una sola volta nell'anno di riferimento anche in caso di più istanze presentate dallo stesso orfano per Capi diversi.

In relazione al Capo II- sostegno del diritto allo studio-, il Comitato di solidarietà, preso atto della difficoltà in prima applicazione nella determinazione del numero degli istanti, in quanto sono assenti specifiche banche dati relative agli orfani di crimini domestici e di violenza di genere, ha stabilito di attenersi ad una stima presuntiva di circa 2.000 beneficiari l'anno.

Prefettura L'Aquila - Capo Gabinetto - Prot. Ingresso N.0053433 del 09/10/2020



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI

Tale stima è stata considerata anche negli atti preparatori del Regolamento, al fine della determinazione degli importi corrisposti in misura fissa alle famiglie affidatarie.

Preliminarmente, ha quindi proceduto alla determinazione della riserva, prevista dall'art. 24, del 70 per cento delle risorse in favore dei minori, calcolando la residua parte in favore degli orfani maggiorenni non economicamente autosufficienti.

Sulla base di tale preventiva determinazione, il Comitato ha quindi quantificato, con delibera in data 17 settembre 2020, l'importo delle borse di studio per gli anni dal 2017 al 2019, come di seguito riportato:

anno 2017: euro 400,00 per la scuola primaria, euro 600,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 1.200,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 1.800,00 per gli studi universitari.

Anno 2018: euro 800,00 per la scuola primaria, euro 1.200,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 2.400,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 3.600,00 per gli studi universitari.

Anno 2019: euro 1.200,00 per la scuola primaria, euro 1.800,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 3.600,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 5.400,00 per gli studi universitari.

Fermo restando il vincolo dello stanziamento di bilancio, l'importo delle borse di studio potrà, in caso di maggiori risorse disponibili rispetto alle istanze pervenute, essere rideterminato in misura superiore, comunque contenuta nel massimo del 30 per cento dell'importo indicato.

In caso invece di insufficienza delle risorse, emersa per numero di domande superiore alla stima presuntiva suddetta, gli importi saranno diminuiti proporzionalmente.

Tale determinazione sarà fatta sui fondi ripartiti nella misura del 70 per cento per i minori e del 30 per cento per i maggiorenni non economicamente autosufficienti.

Il Comitato ha inoltre fissato il termine di scadenza per la presentazione delle istanze relative a tali annualità, al 28 febbraio 2021.

Successivamente a tale termine, si procederà, con altra delibera, alla determinazione degli importi per l'anno 2020, ripartendo le risorse sul dato storico emerso dalle istanze pervenute per gli anni 2017-2019.

In merito alla previsione del Regolamento inerente alla gratuità o semigratuità della frequenza presso convitti, educandati o istituzioni educative in generale, sono in corso contatti con il Ministero dell'Istruzione ed altri Enti al fine di addivenire a convenzioni quadro.

Nel frattempo, sono ammessi al rimborso delle spese, nei limiti dello stanziamento del Capo, coloro che abbiano frequentato i convitti o altre istituzioni educative dal 2017 all'anno in corso.



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI

Per quanto riguarda il Capo IV- iniziative di orientamento, formazione e sostegno per l'inserimento nell'attività lavorativa, per il corrente anno il Comitato ha deliberato di procedere all'erogazione delle risorse alle Regioni che abbiano tenuto corsi di formazione con la partecipazione degli orfani in questione.

Poiché, tuttavia, l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia in atto da Covid 19 ha reso difficilmente espletabili i corsi di formazione lavoro, si valuterà d'intesa con il Ministero dell'Economia la possibilità di utilizzare i fondi 2020 nell'anno 2021.

In relazione alla misura di sostegno all'occupazione prevista dagli artt.11 e segg., saranno concordate linee operative con l'INPS. Nel frattempo, si procederà al pagamento a rimborso dei contributi versati valutando le istanze pervenute.

Poiché anche per l'occupazione lavorativa è verosimile ritenere che l'epidemia da Covid-19 non abbia consentito un incremento occupazionale, si avvieranno iniziative con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'utilizzazione dei fondi stanziati per l'anno 2020 negli anni successivi.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL. per l'attuazione della presente circolare. Si prega inoltre di dare la massima diffusione dell'avviso allegato alla presente sia in ambito provinciale che in ambito locale, chiedendo la collaborazione delle Amministrazioni comunali anche per la diffusione in ambito familiare e alle Associazioni rappresentative.

IL COMMISSARIO

Cannizzaro



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE
INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI
REATI INTENZIONALI VIOLENTI

Borse di studio anni 2017, 2018, 2019

AVVISO

Borse di studio in favore degli orfani per crimini domestici e degli orfani di madre a seguito del delitto ex artt. 575 e 576, primo comma n. 5.1. cp ovvero per omicidio a seguito dei delitti di cui agli articoli 609 bis e 609 octies c.p.

Il Commissario per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti dirama il seguente avviso in attuazione della normativa sotto indicata:

- Legge 27 dicembre 2017, n. 205,
- Legge 11 gennaio 2018, n. 4, come modificata dalla Legge 19 luglio 2019 n. 69
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- Decreto 21 maggio 2020, n. 71
- Delibera del Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti dell'11/17 settembre 2020.

Dal 12 ottobre 2020 al 28 febbraio 2021, è possibile presentare istanza alla Prefettura della provincia di residenza per ottenere l'erogazione della borsa di studio prevista dalla normativa sopra indicata per gli anni 2017, 2018 e 2019.

L'importo delle borse di studio è quantificato come segue:

anno 2017: euro 400,00 per la scuola primaria, euro 600,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 1.200,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 1.800,00 per gli studi universitari.

anno 2018: euro 800,00 per la scuola primaria, euro 1.200,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 2.400,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 3.600,00 per gli studi universitari.

anno 2019: euro 1.200,00 per la scuola primaria, euro 1.800,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 3.600,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 5.400,00 per gli studi universitari.

In caso di risorse insufficienti sulla base delle domande pervenute, l'importo subirà una riduzione proporzionale al numero delle istanze.



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI

In caso di risorse sovrabbondanti in relazione al numero delle istanze pervenute, si procederà ad una riquantificazione dell'importo in senso maggiorativo con il limite del 30 per cento dell'importo base.

L'istanza dovrà essere corredata da certificato di iscrizione a scuola per la scuola primaria, e secondaria di primo e secondo grado. Per gli studenti universitari, oltre al certificato di iscrizione occorre anche la produzione di una attestazione inerente il superamento di almeno un terzo degli esami prescritti annualmente dal corso di studio universitario con esito positivo. In entrambi i casi è resa dichiarazione ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

All'istanza occorre, inoltre, allegare la documentazione relativa ai procedimenti penali in corso o definiti in relazione al delitto (sentenze, decreti) e la dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che il richiedente è orfano per crimini domestici ai sensi dell'art. 2 del decreto 21 maggio 2020, n. 71.

Roma, 2 ottobre 2020

IL COMMISSARIO
(Cannizzaro)